# 'Idrogeno verde'

# Ravenna guida 'Green Hydra', progetto da due milioni

Il consorzio riunisce i partner pubblici e privati di undici Paesi europei. Obiettivo: rendere sempre più strutturata e competitiva la filiera e studiare iniziative di ricerca e sviluppo

Il territorio ravennate scommette sulle fonti rinnovabili

**L'idrogeno** verde rappresenta la variante pulita dell'idrogeno ed è una scommessa importante per un futuro energetico che non dipenda più dal fossile. L'idrogeno verde non è presente in natura e si produce attraverso le fonti rinnovabili con l'elettrolisi; la successiva trasformazione dell'idrogeno verde produce energia e vapore acqueo, senza generare effetti inquinanti. Dunque, energia pulita e producibile in qualsiasi luogo del mondo se prodotto da fonti rinnovabili, l'idrogeno verde può essere stoccato e utilizzato in diversi settori, come quello dei trasporti, della produzione di calore per uso industriale, fino all'immissione nelle reti di trasporto e distribuzione del gas. Ravenna si candida ad un ruolo di primo piano sul fronte dell'idrogeno verde e coordinerà il progetto europeo Green Hydra del valore complessivo di oltre due milioni di euro per sviluppare la filiera e recentemente approvato nell'ambito del programma di cooperazione Interreg Europe. L'obiettivo del progetto è quello di rendere sempre più strutturata e competitiva la filiera dell'idrogeno; il consorzio che lo realizzerà, coordinato dal Comune di Ravenna, riunisce partner pubblici e privati di undici paesi europei: Italia, Bulgaria, Cipro, Croazia, Irlanda, Lituania, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovenia e Spagna. Il progetto, della durata di 48 mesi, inizierà con un'analisi della situazione esistente e procederà con uno scambio continuo di buone prassi e trasferimento di esperienze fra i partner, finalizzate a rielaborare, ibridare e sviluppare le rispettive politiche e azioni di riferimento.

**A Ravenna,** verrà promossa la creazione di un tavolo sperimentale di stakeholder istituzionali e privati per la condivisione di strategie e soluzioni specifiche, per andare a costruire una filiera sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale dell'idrogeno verde. L'azione di Ravenna si porrà come caso pilota in stretto raccordo con la Regione, già fortemente impegnata, come ricorda l'assessore alle attività produttive Vincenzo Colla, nella promozione di ricerca avanzata sull'idrogeno verde, anche in relazione ad altri centri nazionali ed europei, e nella diffusione dell'utilizzo di idrogeno verde da parte delle industrie e della mobilità. «Il potenziale dell'idrogeno verde nella transizione green e neutralità climatica dell'Europa è assodato – affermano il sindaco Michele de Pascale e l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi - ma come si può agire dal lato della produzione e dell'utilizzo per rendere economicamente sostenibile questa fonte energetica? Come favorire il protagonismo delle nostre imprese medie e piccole? Queste le domande alle quali intendiamo dare risposte politiche e operative con Green Hydra».

**Giorgio Costa**